

L'abate di Vatopedi (Monte Athos) concelebra con uno scismatico che ha personalmente guidato un violento attacco anti-ortodosso

[Orthochristian.com](https://www.Orthochristian.com), 20 ottobre 2023



l'abate Ephraim parla con lo scismatico Vasilij Lilo. Foto: World Ecclesiastical News

L'abate Ephraim del monastero athonita di Vatopedi, che un tempo ha sostenuto la Chiesa ortodossa ucraina canonica e ha anche invitato il popolo ucraino a rimanere fedele a Cristo in questa Chiesa, domenica 15 ottobre ha concelebrato con chierici della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica.

In particolare, ha concelebrato con un prete che ha condotto personalmente il sequestro di una chiesa ucraina durante la quale il rettore e i parrocchiani sono stati violentemente picchiati.

La funzione si è tenuta al monastero Xenofontos sul Monte Athos. La liturgia è stata celebrata dal metropolita Ioakim di Bursa del Patriarcato di Costantinopoli insieme all'abate Alexios di Xenofontos, all'abate Gavriil di Pantokratoros, all'abate Ephraim di Vatopedi e ad altri chierici, tra cui il "sacerdote" Vasilij Lilo della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica, come riferisce World Ecclesiastical News.

I monasteri Xenofontos e Pantokratoros hanno apertamente sostenuto gli scismatici da quando l'organizzazione di questi ultimi è stata costituita nel 2018 con una concessione di "autocefalia" all'inizio del 2019. L'abate Alexios di Xenofontos ha partecipato all'intronizzazione del "metropolita" Epifanij Dumenko nel febbraio 2019, e un monaco di Xenofontos ha pure scritto e decorato fisicamente il "tomos d'autocefalia" donato alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina". Il monastero Pantokratoros è stato il primo ad accogliere gli scismatici sul Monte Athos, permettendo loro di servire la Liturgia.



l'abate Ephraim presta servizio con lo scismatico Vasilij Lilo. Foto: World Ecclesiastical News

Questa è probabilmente la prima volta che l'abate Ephraim concelebra personalmente con rappresentanti degli scismatici.

Nel 2015, durante una visita di sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di tutta l'Ucraina e di una delegazione della Chiesa ortodossa ucraina canonica, l'abate si è schierato a favore dell'Ortodossia:

Con il cuore pesante sono preoccupato per lo stato attuale dell'Ucraina e dal Santo Monte Athos chiedo al popolo ucraino di rimanere fedele alla Chiesa canonica, al primate canonico e al sinodo canonico. Vogliamo che i residenti ucraini sostengano la Chiesa canonica. È importante per la propria salvezza obbedire alla Chiesa canonica.

Tuttavia, nel 2019, anche lui è stato inviato ad assistere all'intronizzazione di Dumenko, sotto minaccia di sospensione, ma all'arrivo a Kiev ha subito un infarto, che gli ha impedito partecipare. Tuttavia, un altro monaco di Vatopedi ha partecipato e concelebrato al servizio degli scismatici.

Pochi giorni dopo, una delegazione scismatica ha visitato il Monte Athos (servendo per la prima volta al monastero Pantokratoros) e le è stato dato il permesso di celebrare la Liturgia a Vatopedi.

Un altro colpo è arrivato da Vatopedi quando l'abate Ephraim ha semplicemente dichiarato in una trasmissione web nel dicembre 2020 che il Monte Athos non ha il potere di influenzare la situazione ucraina.

Sua Eminenza il metropolita Luka di Zaporozh'e, il vescovo più schietto della Chiesa ucraina canonica, ha criticato aspramente l'abate, ricordando come un tempo si trovava dalla parte della verità e come la Chiesa ucraina gli era stata accanto quando lui stesso era stato perseguitato e imprigionato dieci anni fa.

Il metropolita si è lamentato:

Che spettacolo triste! Da un lato, chiese sequestrate, persone picchiate, altari e doni sacri gettati nel fango per strada, e dall'altro, attraenti anziani che sorridono dolcemente e parlano dell'amore universale di Dio e del bisogno di unità e pace spirituale. Cos'è questo? È astuzia o riluttanza a conoscere la verità? Oppure è un tradimento, vestito con le vesti dell'obbedienza?...

Avrebbe potuto essere il nuovo Massimo il Confessore o Marco di Efeso, ma non ha voluto. A quanto pare, la comodità della sedia abbaziale e la doratura del suo bastone dell'abate sono più care a padre Ephraim che la Verità e l'amore per Cristo. È un peccato, un peccato grandissimo, che nello stimato abate la genetica del peccato abbia vinto sull'uomo nuovo in Cristo. Dopotutto, ha avuto la possibilità di diventare un santo confessore della fede di Cristo durante la sua vita, ma a quanto pare ha scelto l'obbedienza al bandito di Istanbul...

* * *

Il "sacerdote" Vasili Lilo della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica ha condotto personalmente il violento sequestro della chiesa di san Michele nel villaggio di Bojarka, nella provincia di Kiev, nel mese di giugno. Gli assalitori hanno usato gas lacrimogeni contro i cristiani ortodossi che erano presenti in preghiera per proteggere la loro chiesa, e hanno anche inflitto danni fisici alla chiesa e ai fedeli.

In seguito all'incidente, il rettore canonico, l'arciprete Vladimir Paraschak, ha subito un attacco di cuore e la sua matushka ha riportato la frattura di un braccio e di una gamba. Sono stati feriti anche i parrocchiani.

Lilo è di fatto un funzionario di alto rango della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica e visita molto spesso il Monte Athos, così come il patriarca Bartolomeo e i primati e i vescovi che lo sostengono nella sua invasione del territorio della Chiesa ucraina:



foto: spzh.news